

Spettacoli

- 18-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Casa di Soggiorno Divina Provvidenza ore 15,30
22-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Sc. Primaria e Secondaria I° ore 9,00
23-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Scuola Secondaria I° ore 9,00
24-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Scuola Primaria ore 9,00
25-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Comitato Gemellaggio ore 18,00
27-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Scuola Primaria ore 9,00
28-03-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Scuola Primaria Bolda ore 9,00
01-04-2017 Visnà (TV) Scuola Primaria Palestra ore 10,00
12-04-2017 Cimadolmo (TV) Auditorium Scuola Primaria ore 10,30
29-04-2017 Lendinara (RO) Casa Albergo per Anziani ore 15,30
04-05-2017 Godega di S. Urbano (TV) Scuola Secondaria I° ore 10,30
08-05-2017 Oderzo (TV) Palestra Scuola Primaria ore 10,00 – ore 13,00
09-05-2017 Mareno di Piave (TV) C. Culturale Scuola Primaria Mareno ore 10,30
10-05-2017 Mareno di Piave (TV) C. Culturale Sc. Primaria Campagnola ore 9,30
11-05-2017 Mareno di Piave (TV) Scuola Primaria Vazzola ore 9,30
12-05-2017 Mareno di Piave (TV) C. Culturale Università e Cittadinanza ore 20,45
18-05-2017 Castel d'Azzano (VR) Padri Comboniani ore 10,30 ore 16,00
06-06-2017 Conegliano (TV) Scuola Secondaria I° F. Grava ore 10,20
07-06-2017 Pieve di Soligo (TV) Scuola Primaria ore 10,00
08-06-2017 Pieve di Soligo (TV) Scuola Primaria ore 10,00
10-06-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet ore 20,45
13-06-2017 Vittorio Veneto (TV) Suore di Maria Bambina ore 15,00
24-06-2017 Brugnera (PN) Il Canevon di Villa Varda ore 20,45
29-06-2017 Oderzo (TV) Collegio Brandolini ore 15,00
03-10-2017 Mareno di Piave (TV) C. Culturale Sc. Secondaria I° Vazzola ore 9,30
05-10-2017 Mareno di Piave (TV) C. Culturale Sc. Secondaria I° Mareno ore 9,30
08-10-2017 S. Lucia di Piave (TV) Palacastanet Com. Ant.Fiera e Unitre ore 17,30
14-10-2017 Ciano del Montello (TV) Sala Parr. Università Pop. Crocetta ore 20,30
19-10-2017 Treviso Casa Soggiorno Zalivani ore 14,30
20-10-2017 Travesio (PN) Istituto Comprensivo ore 10,45 e ore 14,00
26-11-2017 S. Maria di Felleto (TV) Casa Soggiorno ore 15,30
06-12-2017 Pedavena (BL) Casa Soggiorno ore 15,30
14-12-2017 Fregona (TV) Sc. Primaria e Fondazione M. Rossi ore 10,30 ore 15,30
10-01-2018 Tezze di Vazzola (TV) Scuola Primaria ore 10,30
04-02-2018 Conegliano (TV) Auditorium Dina Orsi ore 17,00
11-02-2018 S. Lucia di P. Palacastanet Circ. Anzi. del Lavoro Electrolux ore 17,00



A. P. S. "Le Fiabe d'Argento"
Santa Lucia di Piave

Dom. Fiscale: Via Roma 45, 31025 Santa Lucia di Piave
Sede Amm. Via Martiri della Libertà 25, 31025 Santa Lucia di Piave
E- mail: z.marilena@yahoo.it Cell. 328 9041796
www.fiabedargento.it



Si ringraziano tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione di questo progetto:



Autoservizi Battistuzzi

Via Martiri Delle Foibe 11/D 31015 Conegliano



Pizzeria Gennaro Conegliano



Impianti Fotovoltaici e Lavorazioni Meccaniche



In-Tek S.r.l.
Volpago del Montello



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



A.P.S.
"Le Fiabe d'Argento"
S. Lucia di Piave



Le Fiabe d'Argento

presentano



Don Chisciotte della Mancía

liberamente raccontato

da

Marilena Zanetti e Roberto Gerometta

col patrocinio di



Casa Soggiorno
"Divina Provvidenza"
S. Lucia di Piave (TV)

Le “Fiabe d’Argento”

“Le Fiabe d’Argento” di Santa Lucia di Piave dal 2007 realizzano spettacoli teatrali indirizzati alle Scuole, alle Residenze per anziani, ai luoghi di cura, alle Residenze per disabili, alle Comunità di reinserimento, alle Associazioni socio-culturali, ad Enti o Istituzioni, che operano sul territorio e hanno a cuore la diffusione della cultura e dei valori etici su cui si fonda la nostra comunità.

Gli spettacoli sono tratti dal mondo delle fiabe come “Il Pifferaio di Hamelin”, “I musicanti di Brema”, “Hänsel e Gretel”, “Il Tenace soldatino di stagno”, o “Le avventure di Pinocchio”. Ma anche da racconti lunghi come “Il Libro della Giungla” di Kipling; dal mito come “Le Avventure di Ulisse” di Omero; o dal romanzo come “Renzo e Lucia”, tratto dai Promessi Sposi.

La messa in scena degli spettacoli risponde a un progetto con finalità bipolari, contemporaneamente attento al benessere di due soggetti distinti, ma tra loro interattivi: spettatori e attori.

L’obiettivo è quello di utilizzare il linguaggio trasversale del teatro e della musica, per

- promuovere la solidarietà tra le generazioni e favorirne la comunicazione;
- trasmettere i valori etici e culturali su cui si fonda la nostra comunità, aprendola contemporaneamente all’accoglienza del diverso;
- favorire l’invecchiamento attivo.

Utilizzando il teatro come strumento di comunicazione, abbiamo optato per un linguaggio di facile comprensione, che contemporaneamente si affida ai simboli, alle situazioni immaginifiche o surreali e a tutto quanto è in grado di offrire soluzioni alternative a un’interpretazione puramente razionale e descrittiva del reale.

È in questo modo che il teatro getta un ponte tra le generazioni, accomunandole con semplicità nella condivisione delle emozioni.

La riscoperta del teatro come strumento di narrazione inoltre, ci consente di riappropriarci di uno strumento che i Media e il Web ci hanno in parte sottratto. La narrazione infatti, che un tempo era un rito spesso appannaggio degli anziani della comunità, è uno strumento fondamentale per la trasmissione del codice etico e del patrimonio culturale di una società ai suoi figli.

Poiché l’integrazione intergenerazionale insegna a costruire un rapporto produttivo con la storia e a confrontarci con culture lontane nello spazio e nel tempo, il progetto ci offre l’occasione per incontrare il diverso, aprendo la comunità all’accoglienza.

Infine il progetto promuove le attività psichiche, motorie e relazionali che contribuiscono a contrastare i normali processi di invecchiamento. Con la scoperta di ruoli, abilità e attitudini inesplorate, i componenti delle “Fiabe d’Argento”, persone di età compresa tra i sessanta e gli ottant’anni, mantengono vive le capacità intellettive, valorizzano le proprie competenze, imparano nuove abilità, accrescendo l’autostima e migliorando la qualità delle relazioni interpersonali.

“Don Chisciotte della Mancia”

Lo spettacolo che le Fiabe d’Argento propongono per la loro stagione teatrale 2017-18 è “Don Chisciotte della Mancia”, una libera rivisitazione dell’omonimo romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra, massimo capolavoro della letteratura spagnola e mondiale.

A dispetto della complessità dell’opera, che si articola in due volumi densa di episodi e di personaggi, il senso del romanzo è tutto già presente nel suo incipit:

“Viveva, in un paese della Mancia un uomo sui cinquant’anni... Era appassionato della caccia, ma soprattutto di romanzi cavallereschi per i quali sviluppò una profonda ossessione, che lo spinse a diventare lui stesso un cavaliere errante e a mettersi in viaggio, come era in uso nel Medioevo, in difesa degli umili e degli oppressi”. Dalla partenza del cavaliere, in compagnia del fedele scudiero, la storia si dipana attraverso un susseguirsi frenetico di avventure e di incontri con una ridda di tipi umani in cui è possibile riconoscere il complesso tessuto sociale della società spagnola del 600. Sulla scena sono sempre presenti i due protagonisti: Don Chisciotte da secoli oscillante tra la figura di un paladino della giustizia, idealista irriducibile, pronto a battersi contro l’impossibile, pur di affermare una visione del mondo costruita secondo i propri parametri, e quella di un povero alienato incapace di accettare e di essere accettato dal mondo che lo ospita. Di contro Sancio Panza in bilico tra la metafora del buon senso, e la figura emblematica di un ingordo, disposto a tutto in cambio del governatorato dell’isola che gli è stata promessa.

Nella nostra pièce questi due personaggi rappresentano il gioco imprevedibile e apparentemente contraddittorio dell’esistenza, a volte così vicina al sogno da farci credere all’irrazionale, a volte terribilmente amara da parere inaccettabile.

È il gioco degli specchi tra reale e virtuale, tra sogno e concretezza, tra utopia e possibilità quello che più ci ha affascinato in questo romanzo, e ciò che lo rende assolutamente attuale e in grado di competere con le più moderne visioni filosofico-scientifiche contemporanee. “La realtà con è mai come appare, ricordalo!” sentenza Don Chisciotte a proposito dell’elmo di Mambrino, e questa affermazione ci risuona nella mente mentre sfogliamo il testo “La realtà non è come ci appare” di Carlo Rovelli, uno dei fisici teorici più attenti alle implicazioni filosofiche dell’indagine scientifica contemporanea.

La splendida attualità di Cervantes emerge prepotentemente nella seconda parte dell’opera, in cui la riflessione meta-letteraria sulla storia e i suoi personaggi, apre le porte al romanzo post moderno. In questa parte dell’opera Don Chisciotte, pur mantenendo la sua coerenza, acquisisce una nuova identità che gli viene dall’incontro col reale: se il primo libro rappresenta l’innocenza inconsapevole e ingenua di un personaggio ancora privo di coscienza critica, nel secondo libro il confronto con la negazione lo ridimensiona e forse lo umilia, ma gli fa recuperare quella concretezza che non appartiene ad alcun viaggiatore al momento della partenza, ma che alla fine lo rende più vero e amabile ai nostri occhi e forse anche a quelli del suo autore.

“Le Fiabe d’Argento”, grate per il sostegno e il gradimento dimostrato dal pubblico in questi anni di attività, desiderano ringraziare tutti coloro che collaborano al progetto e contribuiscono a renderne possibile la realizzazione, in particolare la Parrocchia, la Casa Soggiorno “Divina Provvidenza” e l’Amministrazione Comunale di Santa Lucia di Piave.

La compagnia

Agnoletto Ugo
Anselmi Maria Rosa
Ardizio Lello
Bernardi Zita
Binda Enrico
Biscaro Angelica
Borsoi Giorgio
Bottega Bepi
Brambilla Daniela
Cadamuro Patrizia
Cadamuro Umberto
Camatta Antonio
Canzian Carla
Capitanio Enzo
Cappello Rossana
Cerri Maddalena
Ceschel Paolo
Dalla Pace Loretta
Fabbri Alma
Garlant Carlo

Silverband

Alla chitarra
Al sax e al flauto
Alla fisarmonica
Alle percussioni
Voci

Scenografie:

Costumi:

Oggetti di scena:

Amplificazione, mixaggio e luci:

Slides

Fotografi di scena:

Illustrazioni e Slides:

Allestimento Palco:

Sceneggiatura:

Testi delle canzoni e adatt. musicale: Zanetti Marilena, Gerometta Roberto

Regia

Garlant Luisa
Gerometta Roberto
Liessi Annamaria
Lorenzon Nadia
Nardini Luigina
Pavanato Rosalba
Pellegrini Ferruccio
Peruzza Rosalba
Pulit Piergiorgio
Segale Osvaldo
Speranza Piero
Triggiani Mara Teresa
Vecchiato Sandro
Venturin Valentino
Vulcano Assunta
Zago Gianni
Zanardo Mario
Zanata Angelo
Zanetti Marilena

Gerometta Roberto
Zanata Angelo
Peruzza Rosalba
Ardizio Lello

Zanetti Marilena e Gerometta Roberto

Brambilla Daniela, Lorenzon Nadia,
Canzian Carla, Anselmi Maria Rosa,
Pavanato Rosalba, Bernardi Zita,
Cadamuro Patrizia, Lorenzon Nadia
Zanardo Mario, Cadamuro Umberto,
Liessi Annamaria, Bernardi Zita

Pellegrini Ferruccio
Dalla Pace Loretta e Ceschel Alberto

Agnoletto Ugo, Acchiappafoto
Zanetti Marilena
Venturin Valentino, Zanardo Mario,
Zago Gianni, Pulit Piergiorgio, Garlant Carlo,
Bottega Bepi, Speranza Piero, Zanata Angelo
Zanetti Marilena, Gerometta Roberto

Marilena Zanetti e Roberto Gerometta